

POLLENZO. FACOLTÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Con tocco e tabarro in 85 si laureano davanti al Nobel

Sono studenti provenienti da 27 Paesi Fra gli ospiti Fo, De Benedetti e Ovadia

ROBERTO FIORI
POLLENZO

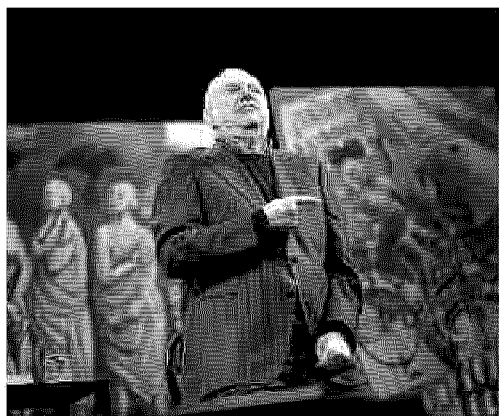
Ottantacinque studenti provenienti da 27 Paesi del mondo e da 12 regioni italiane, e tre ospiti d'eccezione come il premio Nobel Dario Fo, l'artista Moni Ovadia e l'imprenditore Carlo De Benedetti. È il «Graduation Day» dell'università di

Scienze gastronomiche, che va in scena oggi a Pollenzo.

Una cerimonia solenne, che farà di tutto per lasciare un ultimo ricordo indelebile nella memoria degli studenti che hanno trascorso un pezzo della loro vita insieme in questo angolo di Piemonte. Ecco allora un rituale particolare, con i candidati che per tutto il giorno indosseranno il tocco

e il tabarro, ovvero la tradizionale mantella nera di Langa. Il «Graduation Day» inizia alle 9 con la discussione delle tesi, nelle aule della Cascina Albertina. Quindi, intorno alle 16, i ragazzi si dirigeranno in corteo nella chiesa parrocchiale di San Vittore, dove ad accoglierli, oltre al corpo docente, al rettore Piercarlo Grimaldi e al presidente del-

l'università **Carlo Petrini**, ci sarà un parterre unico con in prima fila Dario Fo, Carlo De Benedetti e Moni Ovadia. Tre esempi di creatività e rigore, anche se in campi assai differenti da quelli in cui si sono specializzati gli studenti di Pollenzo, che assisteranno alla cerimonia di proclamazione dei neolaureati e racconteranno ognuno la propria esperienza, prima di dare il via ai festeggiamenti.



Attesi alla cerimonia
Dario Fo (nella foto di Fabrizio Porcu)
Carlo De Benedetti e Moni Ovadia
gli illustri ospiti della «Graduation Day»

